INFORMAZIONI

1. Colonia per gemelli a Fregene – 2. « Journal de Génétique Humaine » – 3. « Das doppelte Lottchen » – 4. Visita alle Gibb – 5. Gemelli e malattie mentali – 6. Congresso Internazionale di Genetica – 7. Società Italiana di Genetica Medica – 8. « Cento piccole mamme » – 9. Genetica e Sordomutismo – 10. « American Journal of Human Genetics » – 11. Falsi giornalistici – 12. Insegnamento della Genetica – 13. Rilevazioni di fenomeni demografici 14. Onoranze a L. Sturzo.

1. Colonia per gemelli a Fregene.

Nell'estate scorsa ebbe luogo a Fregene, sulla costa laziale del Mare Tirreno, sotto la direzione del Prof. Gedda, la Colonia estiva per gemelli che la « Società Italiana Gemelli » promuove ogni anno



L'ammaina bandiera nella Colonia per gemelli di Fregene

con la collaborazione della Pontificia Commissione Assistenza. La Colonia ospitava coppie gemellari MZ e DZ unisesso e bisesso comprese fra i 6 ed i 12 anni. Fra il personale direttivo vi erano 2 coppie MZ femminili entrambi di anni 25. I gemelli erano attentamente seguiti dal punto di vista sanitario e scientifico. L'esercizio della Colonia ha dato luogo a lavori di ricerca che furono eseguiti dai dottori Spada e Annibaldi. Una diffusa relazione della vita che si conduceva nella Colonia fu pubblicata dalla rivista « Epoca » nel numero del 15 dicembre 1951.

2. "Journal de Génétique Humaine".

La corrispondenza che riceviamo dalla Svizzera ci annunzia che nell'anno corrente inizierà le pubblicazioni in Ginevra una nuova rivista intitolata « Journal de Génétique Humaine » promossa e diretta dal Prof. A. Franceschetti. Al valoroso genetista e nostro collaboratore le migliori congratulazioni ed i più fervidi auguri.

3. "Das doppelte Lottchen".

Al XII Festival Internazionale dell'Arte Cinematografica svoltosi in Venezia nel 1951 fu presentato il film « Das doppelte Lottchen » al quale era stato precedentemente attribuito il Premio di Stato del Governo Tedesco per il migliore film realizzato nel 1950. Il soggetto del film è ricavato dal libro omonimo di Erich Kästner, pubblicato da Bompiani in versione italiana sotto il titolo « Carlottina e Carlottina » (1949). La vicenda è imperniata sull'azione di due gemelle monozigotiche che il regista del film Josef von Baky ricercò mediante avviso sui giornali col risultato che il produttore vide affluire nel suo ufficio ben 120 gemelle, bambine sui dieci anni poco più, poco meno. Una prima selezione ridusse a cinque il numero delle coppie. Il provino finalmente dette il suo responso e la parte venne affidata a Isa e Jutta Günter, figlie del capo guardarobiere del Teatro Kammerspiele di Monaco. Così fu iniziato il lavoro in esterni a Thiersee nel Tirolo dove esisteva un'autentica colonia estiva. E tutto procedette nel modo migliore dal principio alla fine. Le due gemelle lavoravano con molto zelo e molta passione accanto ai veri attori. Il solo problema era quello di distinguere l'una dall'altra. Ĉiò dava origine a molti equivoci di-



Le gemelle Günter

vertenti, finchè il regista von Baky decise che esse avrebbero portato un segno convenzionale, invisibile al pubblico, ma utile al lavoro. Dopo il successo del film in Germania, Jutta e Isa sono diventate popolarissime tra il pubblico dei piccoli e dei grandi. Il film doppiato in italiano porta il titolo « Questi nostri genitori » e viene distribuito dalla Lux Film.

4. Visita alle Gibb.

La coppia delle gemelle pigopaghe Margaret e Mary Gibb, viventi negli Stati Uniti, fu visitata nello scorso mese di novembre dalla scienziata canadese Prof. Norma Ford-Walker, ben conosciuta per i suoi studi intorno alle pentagemellanze ed ai gemelli mongoloidi. I risultati degli accertamenti scientifici praticati sulla coppia Gibb saranno riferiti in un importante contributo dalla Prof. Ford-Walker nel prossimo numero della nostra Rivista.

5. Gemelli e malattie mentali.

Nel 1952 avrà luogo al Lussemburgo il « Congrès des Aliénistes et Neurologistes de France et des pays de langue française ». Fra i relatori è designato il Dottor Th. Kammerer di Strasburgo il quale riferirà sulle acquisizioni fornite alla psichiatria dallo studio dei gemelli.

6. Congresso Internazionale di Genetica.

In occasione dell'VIII Congresso Internazionale di Genetica, che si tenne a Stoccolma nel luglio del 1948 fu deciso di celebrare il IX Congresso in Italia. In ordine a ciò, il 3 novembre u. s. ebbe luogo in Bologna la prima riunione del Comitato ordinatore del Congresso Internazionale di Genetica, che si terrà in Bellagio (Como) verso la fine di agosto del 1953.

7. Società Italiana di Genetica Medica.

Nel decorso mese di dicembre fu costituito il Comitato Promotore della Società Italiana di Genetica Medica composto del Prof. Carlo Foà, del Prof. Luigi Zoja, della Prof. Luisa Gianferrari e del Professore Luigi Gedda. Il Comitato Promotore, che ha rivolto una lettera di segnalazione ai cultori della materia, ritiene di procedere quanto prima alla costituzione definitiva della Società.

8. "Cento piccole mamme".

Con questo titolo è in produzione un film del regista Leonida Moguy nel quale agiscono le gemelle monozigotiche Giuliana e Rossana Tela, le quali sostengono



Le gemelle Tela

brillantemente una parte comica. Il film « Cento piccole mamme » è prodotto dalla casa Columbia Film.

9. Genetica e Sordomutismo.

Nel mese di settembre ebbe luogo in Roma il Congresso Internazionale dei Sordomuti. Contemporaneamente ebbe luogo un « Convegno Medico Int.le sul sordomutismo e le sordità », che tenne le



I Proff. Gedda e Vidau con una coppia MZ di gemelle sordomute

sue riunioni nella Sala del Trono di Palazzo Barberini sotto la direzione del Prof. Vidau. In questo Convegno tenne una relazione il Prof. L. Gedda sul tema « Genetica e Sordomutismo ». Nell'elenco delle comunicazioni notiamo anche la seguente : Prof. J. Calvet e Dr. Jacques Ruffiè: « Sulla genetica del sordomutismo ereditario». Nell'ordine giorno conclusivo il Convegno Medico formulava, fra gli altri, il seguente voto: « si ravvisa la necessità della istituzione e sviluppo dei consultori pre-matrimoniali. Parallelamente si raccomanda di incrementare l'opera di propaganda e volgarizzazione circa i danni genetici procurati dai matrimoni fra consanguinei e contratti da persone aventi spiccate tare ereditarie ».

10. "American Journal of Human Genetics".

Il Dr. C. W. Cotterman, benemerito editore dell'« Am. Journal of Human Genetics », da lui fondato nel 1949 e diretto fino al termine del 1951, abbandona la direzione della rivista che viene assunta dal Dr. H. H. Strandskov, Segretario dell'Am. Society of Human Genetics. Al Dr. Cotterman che ha saputo creare una rivista di alto valore scientifico ed anche molto interessante ed utile, i nostri ringraziamenti ed i migliori auguri per la sua nuova attività scientifica. Cordiali auguri anche al nuovo direttore Dr. Strandskov.

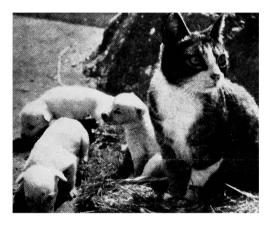
11. Falsi giornalistici.

Fra le tante avventure che càpitano ai gemelli, possiamo elencare durante il 1951 due falsi giornalistici.

Il settimanale tedesco « Heute » nel primo numero di aprile riportava la notizia che nel paese di Kreith in Baviera due automobilisti avevano scoperto che al contadino Dionisio Kaspar erano nate nel 1931 sette gemelle, la madre delle quali era morta in occasione di tale eccezionale parto. Il padre, per timore della profezia fattagli da una zingara, aveva occultato l'esistenza delle sette gemelle approfittando della loro grande somiglianza e facendole vedere due per volta a scuola, al pascolo, ecc. La notizia e le fotografie fecero in pochi giorni il giro del mondo. Senonchè « Heute », una settimana dopo, rivelava trattarsi di un pesce d'aprile giuocato con degli abili fotomontaggi, ai giornalisti ed all'opinione pubblica.

Il secondo falso giornalistico riguarda una gemellanza animale. Durante l'estate scorsa sulla stampa italiana e poi sulla stampa estera comparve la notizia accompagnata da numerose fotografie che a Rocca di Papa (a 27 chilometri da Roma) la gatta di certa signora De Angelis aveva partorito tre piccoli di pelo bianco che avevano tutte le caratteristiche dei cuccioli, salvo le zampe dove si notavano delle unghie retrattili come quelle dei gatti. I tre cagnolini sarebbero nati dall'incrocio della gatta con un cane. Anche que-

sta notizia, con le fotografie relative, fece rapidamente il giro della stampa mondiale risvegliando molti echi di meravigliato interesse anche nel campo scientifico. Siccome anche in questi ultimi giorni nel Documentario di «Tempo» dedicato al 1951, la notizia è stata riferita con ac-



La gatta della signora De Angelis

centi di verità, ci sentiamo in dovere di smentirla in modo categorico. Il caso è molto più semplice e consiste nel fatto che i tre autentici cagnolini nati da una cagna e privati della madre furono allattati dalla gatta che era in corso di portata lattea. Queste notizie ci furono fornite dal veterinario Dott. F. Chierichetti che seguì attentamente il caso e che noi ringraziamo. L'allattamento incrociato fra specie diverse non è certamente una novità, come anche il libro di Gesell su « Bambino lupo e bambino uomo », ci ha recentemente ricordato a proposito delle bambine indiane Amala e Kamala cresciute da un branco di lupi; tale allattamento rappresenta soltanto una curiosità che non contrasta con l'eredità specifica.

Ai giornalisti che trattano di questi argomenti con tanta leggerezza e incompetenza vorremmo raccomandare il buon nome scientifico dei loro paesi che ha diritto di non essere compromesso dalle loro iniziative irresponsabili. 12. Insegnamento della Genetica.

Nello scorso anno 1951 il Prof. Otmar Frhr. v. Verschuer venne nominato Direttore dell'Istituto di Genetica Umana nell'Università di Münster (Germania occidentale).

Il Prof. W. Lehmann tiene un corso di lezioni sopra l'eredità nell'uomo presso l'Università di Kiel (Germania occid.). Il Prof. D. C. Rife dell'Università di Ohio, di Columbia, U.S.A. è stato chiamato al Cairo (Egitto) dall'Università Fuad I per l'insegnamento della genetica.

Agli illustri scienziati, e nostri collaboratori, v. Verschuer, Lehmann e Rife vive congratulazioni ed auguri.

13. Rilevazione di fenomeni demografici.

L'Istituto Centrale di Statistica della Repubblica Italiana, accogliendo un'istanza presentata dal Centro per lo Studio dei Gemelli di Roma, ha introdotto delle cospicue innovazioni nei quesiti riportati dalle schede di rilevazione dei fenomeni demografici. Infatti, confrontando i modelli, edizione 1952 con quelli dell'edizione 1951, si riscontrano le seguenti novità che riteniamo opportuno segnalare perchè gli studiosi sappiano che durante il 1953 potranno disporre di un nuovo prezioso materiale. Nella Scheda di matrimonio (parte seconda):

1. Se il matrimonio fra cugini in 1º grado
Nella Scheda di nascita (parte seconda):
La madre ha avuto in precedenza parti:
doppi ? 🔲 Quanti ?
tripli ? 🔲 Quanti ?
Quanti?
Nella Scheda di morte (parte seconda) :
Proviene da parto plurimo?
Proviene da parto plurimo?
La defunta ebbe figli N.
di cui viventi

Ai nuovi quesiti che abbiamo sopra riportato ne furono aggiunti altri che, sotto diversi aspetti, possono ritenersi interessanti, come quelli che riguardano l'illegittimo riconosciuto (la scheda di nascita chiede: soltanto dalla madre? soltanto dal padre? da entrambi i genitori?) oppure come quelli che riguardano, sempre nella scheda di nascita, la professione o condizione della madre e la posizione nella professione della madre.

14. Onoranze a L. Sturzo

Nel novembre scorso si compivano gli 80 anni di Don Luigi Sturzo ed il vegliardo uomo politico fu solennemente festeggiato in Roma. Ci associamo a queste onoranze anche come cultori della gemellologia in quanto, come pochi sanno, Luigi Sturzo è gemello DZ essendo nato da un solo parto con la sorella Emanuela il 26 novembre 1871 in Caltagirone. Nella fratellanza vi erano un fratello e altre dué sorelle. Emanuela, che visse per lunghi anni con il cogemello, morì il 18 agosto 1949. Don Sturzo fu sindaco di Caltagirone dal 1905 al 1920; nel 1919 fondò il Partito Popolare Italiano di cui fu segretario politico fino al 1923. In seguito visse a Parigi, Londra, New York e attualmente risiede a Roma. A ottant' anni compiuti la sua mente è lucidissima e feconda; fa vita regolarissima; al mattino si alza presto, alle 6,30 celebra la S. Messa: alle 8 incomincia il suo lavoro che interrompe a mezzogiorno; dopo un pasto frugalissimo ed un breve riposo riprende il suo lavoro alle 15,30; salvo un breve intervallo per la cena egli continua il suo intenso lavoro fino oltre la mezzanotte.

Don Luigi Sturzo è dunque una dimostrazione vivente della longevità con



I gemelli Sturzo

piena efficienza intellettuale di cui possono godere i gemelli DZ. Della coppia Luigi ed Emanuela Sturzo riportiamo una rara fotografia che risale a molti anni or sono.